

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121 63.521 61.469 67.845  
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750  
Un semestre L. 1.900  
Un trimestre L. 1.000

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PER LA LIBERTÀ DELLA GRECIA!  
Alle ore 10 al Teatro Valle  
parleranno  
Terracini, Grisolia, Della Seta

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

DOMENICA 9 GENNAIO 1949

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 8

## La crisi Marshall

George Marshall ha lasciato la carica di Ministro degli Esteri. Le sue dimissioni, preparate da una lunga ed opportuna malattia, erano previste da tempo. Ma non per questo l'annuncio dato dalla Casa Bianca all'indomani del messaggio di Truman al Congresso ha creato minore sorpresa e impressione negli ambienti politici europei e mondiali.

Il nome di Marshall è legato troppo strettamente alla politica degli Stati Uniti e del blocco occidentale perché la sua scomparsa e quella del suo immediato collaboratore Lovett non rievocano tutti insieme quegli interrogativi che debolmente erano stati affacciati dal giorno che con la rielezione di Truman si cominciò a parlare delle dimissioni del Segretario del Dipartimento di Stato, e di possibili mutamenti della politica estera americana.

È troppo presto perché tutti questi interrogativi possano avere una precisa risposta. È già possibile però definire i limiti nei quali è valido porre questi interrogativi senza incorrere nella paroloneria di chi ha senz'altro parlato di svolta e di nuova politica americana.

Innanzi tutto il successore di Marshall: Dean Acheson. Di lui si ricorda che fu collaboratore di Roosevelt e collaboratore di Marshall, si ricordano il suo atteggiamento favorevole ad una soluzione nazionale del problema cinese e le sue violente professioni di antisovietismo. E si ricorda ancora come egli sia stato il primo a lanciare il piano che doveva prendere poi il nome del generale che lo ha realizzato.

C'è un po' di tutto dunque nel suo passato di avvocato dei trust americani. Poco per chi in base a questo o quell'elemento voglia darsi alle profezie, ma sufficiente nell'insieme per comprendere alcuni aspetti del mutamento.

È indubbio che la sostituzione di Marshall e il messaggio di Truman sono due avvenimenti che denunciano la crisi di una politica. Crisi in politica interna, crisi in politica estera. Per quanto riguarda la politica interna la preoccupazione del Presidente di riconsolidare almeno formalmente e su una base di promesse riecheggianti la politica rooseveltiana alla volontà del responso popolare, quale si era manifestata il 2 novembre, è apparsa evidente nel messaggio al Congresso. Non meno evidente è però apparso il rinnovo della fiducia da parte del Presidente alla politica di espansione di cui è strumento il piano Marshall e il silenzio sia sugli aspetti più depressivi e critici per l'economia europea di questo piano, sia sulle cause della difficile situazione economica interna pur denunciata con notevole forza. Controprova di tale contraddizione è stata, la soddisfazione di Wall Street per il messaggio presidenziale.

Per questo il messaggio di Truman era stato definito discorso di crisi e non solo per le difficoltà economiche denunciate, e che sono alla base della crisi stessa, ma appunto per la contraddizione che in ogni momento affiorava tra la necessità di tener conto della volontà della maggioranza del popolo americano e gli interessi dei trust che dirigono la politica americana.

Di questa contraddizione è stato vittima anche Marshall. Politica delle linee parallele era stata definita quella da lui inaugurata e da lui seguita negli ultimi tempi. Più che di linee parallele sarebbe esatto parlare di linee divergenti, divergenti tanto più quanto da allora diveniva precisa la volontà di pace del popolo e dall'altro la politica del Dipartimento di Stato si concretava in preparazione di strumenti di guerra e aggravava la frattura che il trattamento americano dei patti unitari internazionali aveva aperto. Su due linee parallele è anche possibile camminare. Ma su due linee divergenti, no. A un certo momento si cade. Truman si era salvato con la famosa sterzata a sinistra alla vigilia delle elezioni. Al suo posto è caduto Marshall, indubbiamente anche logorato dagli insuccessi che la politica americana ha dovuto registrare negli ultimi tempi, dalla Cina alla Grecia al rapporto fallimentare del F.O.C.E.

È questo l'altro importante aspetto della crisi della politica estera americana, denunciata dalla caduta di Marshall, arbitro fino a ieri di ogni mossa del governo americano e dei governi a questo asserviti: la contraddizione tra una politica che vuole essere di forza e punta su blocchi militari, su patti atlantici, su alleanze occidentali, e registra insuccessi clamorosi come quello riportato in Cina e in Oriente in genere e vede le alleanze, i blocchi e i patti minati dallo scontro tra gli interessi dei diversi paesi imperialistici.

Ed ecco venir fuori Acheson, l'uomo che nel suo passato ha di tutto un po', almeno nella grafica ufficiale, e che veste da civile e non da generale. L'uomo per questo più adatto di Marshall

## IL POPOLO ITALIANO A FIANCO DEI PARTIGIANI DI MARKOS

# Oggi tutti a manifestare per la libertà della Grecia!

## Scelba costretto a riconoscere il diritto alla libertà di riunione - Le adesioni del Mov. Cristiano per la Pace e dell'Associazione Garibaldini

Il popolo italiano esprime oggi in grandi comizi e manifestazioni in tutte le città d'Italia la sua solidarietà e la sua ammirazione per gli eroici partigiani di Markos che da quattro anni difendono con le armi in pugno la libertà e l'indipendenza del loro paese.

Il tentativo di Scelba di impedire le dimostrazioni, manifestatosi con il livido già notificato dai vari Questori agli organizzatori dei comizi, è miseramente fallito. Di fronte alla ferma protesta dei parlamentari dell'opposizione (anche a Montecitorio, durante la riunione di una Commissione, il compagno Paletta ha energicamente difeso il diritto di riunione sancito dall'art. 17 della Costituzione).

Al compagno Terracini, recatosi

ieri mattina al Viminale per avere spiegazioni sui divieti dei Questori, Scelba è stato costretto a dichiarare che «in base alla Costituzione vigente non occorre alcuna notifica o autorizzazione da parte della Pubblica Sicurezza per le riunioni private o in luoghi aperti al pubblico (come teatri, cinema, ecc.) e che il divieto riguarda unicamente le riunioni in luogo pubblico e le collette».

Altre adesioni sono intanto pervenute al Comitato per la Libertà Greca. Abbiamo segnalato quella dell'Alleanza Giovanile. Ieri sono giunte quelle dell'Associazione Garibaldini e del Movimento Cristiano per la pace.

«Credo che tutti i cattolici prezzisti - ha dichiarato Ada

Alessandrini in merito all'adesione - non possano che essere vicini a coloro che si battono per la libertà e per la giustizia, che sono gli stessi obiettivi per i quali ci siamo battuti noi e ci battiamo oggi in Italia».

Particolarmente imponente si preannuncia la manifestazione di oggi a Roma, al Teatro Valle, dove parleranno, come è noto, il senatore repubblicano Della Seta, il compagno Terracini e il compagno socialista Grisolia. L'Europa dei comunisti della Libera Grecia si è dichiarata quest'ultimo martedì la più grande ammirazione e il più grande appoggio morale e materiale dei sinceri democratici italiani e di tutti i Paesi. Sono sicuro che nella giornata odierna la stragrande maggioranza del popolo italiano offrirà una concreta prova di solidarietà ai partigiani di Markos per alimentare questa faccenda di vita e di libertà che, se dovesse malgiuratamente spegnersi, seguirebbe un grave colpo per la causa democratica dell'Europa e di tutto il mondo».

che intervengono presso l'ONU per salvare la vita ai giovani greci.

Numerose proteste sono già pervenute per parte di organizzazioni periferiche giovanili all'Alleanza Giovanile italiana.

IN GRECIA

### Storzi anglo-americani per rafforzare il governo di Atene

BUCAREST, 8 (Telepress) - Continuando gli sforzi degli anglo-americani per creare un nuovo Gabinetto monarchico, la Radio della Grecia Libera ha detto oggi che i «patrocinatori» anglo-americani possono star certi che qualunque altro Governo monarchico sarebbe ugualmente inutilmente l'attuale di Sofoulis.

## LA DURA BATTAGLIA DEI BRACCIANTI PUGLIESI

# Vittorie a Minervino e Andria

## Gravissimi incidenti a Brindisi

Dopo settimane di lotta, grandi vittorie sono venute a premiare la tenacia e la combattività dei braccianti disoccupati e di tutti i lavoratori pugliesi. La lotta in Puglia continua ancora, ma questi primi, importantissimi successi danno ragione al proletariato agricolo e all'azione di liberazione e di organizzazione della lotta di classe. Si era assistito a scene di così selvaggia violenza. Sei lavoratori sono stati arrestati, ma tre di essi sono stati subito rilasciati per gli interventi delle masse. Appena apprese tali notizie, migliaia di operai abbandonavano le fabbriche e si riversavano nelle vie. La Camera del Lavoro ha proclamato lo sciopero generale di 24 ore in tutta la provincia di Brindisi.

Altri episodi di violenza, con varie poliziesche, sono segnalati da Altamura (9 feriti e lancio di bombe lacrimogene), da Bisceglie, da San Severo.

Lo sciopero prosegue con immunità compattezza a Gravina, ad Altamura, a Bisceglie e tra gli edifici di Canosa. Vivissima è l'agitazione a Bari, a Manfredonia, a Corigliano, a Rocchetta Sant'Antonio, a Pi-

Il collocamento avverrà a Minervino senza l'intervento dell'Ufficio del Lavoro governativo - La Celere ferisce 10 persone a Brindisi e 9 ad Altamura

Il collocamento avverrà a Minervino senza l'intervento dell'Ufficio del Lavoro governativo - La Celere ferisce 10 persone a Brindisi e 9 ad Altamura

gli Sud Occidentali di Tientsin attestandosi presso l'Università Nanchino.

Nel settore a Nord di Nanchino l'Armata Popolare ha sferrato un duplice attacco: a sud del fiume Hual, in direzione della capitale e contro le truppe nazionaliste accerchiate a sud di Suchow. Stasera la radio della Cina libera ha comunicato che i resti delle armate del gen. Tu Yu Ming, circondato in questo settore, si sono arresi all'Armata Popolare.

Secondo una notizia appresa dalla U. P. da fonti bene informate, Chiang Kai Scek lascerà brevemente i prossimi tre giorni la capitale diretta all'isola di Formosa per una vacanza illimitata. Questa singolare motivazione prelude alla dimissione di Chiang, che screeber il campo libero ai suoi subordinati per eventuali trattative di pace. Non è ancora certo che la sua partenza verrà preceduta da un formale annuncio di dimissioni, ma tuttavia durante la sua vacanza - egli cesserà brevemente di dirigere gli affari del Paese affidandone la responsabilità all'attuale vice presidente Li Su Yen.

Secondo fonti non ben precisate, questa mattina il Ministro cinese

gli studenti dell'EPON (organizzazione della gioventù democratica greca) hanno comunicato all'Unione Internazionale Studenti che una nuova ondata di terrore è stata scatenata dal Governo fascista di Atene contro gli studenti ellenici. Altri 50 studenti sono stati arrestati il 7 dicembre scorso e dovranno comparire al più presto davanti a una corte marziale. Fra di loro una quindicina sono minacciati della pena capitale, quantunque nessuna accusa precisa pesi su di loro. La Federazione Mondiale della gioventù democratica ha fatto appello a tutte le organizzazioni affiliate affini.

gli studenti dell'EPON (organizzazione della gioventù democratica greca) hanno comunicato all'Unione Internazionale Studenti che una nuova ondata di terrore è stata scatenata dal Governo fascista di Atene contro gli studenti ellenici. Altri 50 studenti sono stati arrestati il 7 dicembre scorso e dovranno comparire al più presto davanti a una corte marziale. Fra di loro una quindicina sono minacciati della pena capitale, quantunque nessuna accusa precisa pesi su di loro. La Federazione Mondiale della gioventù democratica ha fatto appello a tutte le organizzazioni affiliate affini.

gli studenti dell'EPON (organizzazione della gioventù democratica greca) hanno comunicato all'Unione Internazionale Studenti che una nuova ondata di terrore è stata scatenata dal Governo fascista di Atene contro gli studenti ellenici. Altri 50 studenti sono stati arrestati il 7 dicembre scorso e dovranno comparire al più presto davanti a una corte marziale. Fra di loro una quindicina sono minacciati della pena capitale, quantunque nessuna accusa precisa pesi su di loro. La Federazione Mondiale della gioventù democratica ha fatto appello a tutte le organizzazioni affiliate affini.

gli studenti dell'EPON (organizzazione della gioventù democratica greca) hanno comunicato all'Unione Internazionale Studenti che una nuova ondata di terrore è stata scatenata dal Governo fascista di Atene contro gli studenti ellenici. Altri 50 studenti sono stati arrestati il 7 dicembre scorso e dovranno comparire al più presto davanti a una corte marziale. Fra di loro una quindicina sono minacciati della pena capitale, quantunque nessuna accusa precisa pesi su di loro. La Federazione Mondiale della gioventù democratica ha fatto appello a tutte le organizzazioni affiliate affini.

## IL PRESIDENTE PRESENTERÀ UN BILANCIO DI GUERRA PER IL '49

WASHINGTON, 3. - Truman chiederà lunedì al Congresso di approvare il nuovo bilancio per il 1949. Esso prevede una spesa di circa 42 miliardi di dollari, di cui 20 per cento è dedicato alle spese militari ed agli impegni all'estero degli Stati Uniti.

Nel bilancio non sono compresi gli stanziamenti per la Cina, la Grecia e la Turchia che saranno discussi a parte. In un secondo tempo saranno pure presentati gli stanziamenti per i rifornimenti militari al blocco atlantico. Quando anche tali spese saranno state proposte e approvate, le spese militari degli Stati Uniti copriranno un'altissima percentuale di tutto il bilancio americano.

Una larga parte degli stanziamenti per le forze armate sarà dedicata al rafforzamento del potenziamento della spesa di guerra. I principali organi di stampa americani dedicano i loro editoriali alla sostituzione di Marshall ed alle prospettive future della politica estera statunitense.

Il commento più interessante è quello del New York Herald Tribune che non può a meno di affermare: «Truman ha sostituito Marshall nell'intento di poter partecipare più direttamente all'elaborazione e al controllo della politica estera». Indubbiamente Truman ha ragione quando afferma che il cambio della guardia a dipartimento è stato non per un'alternanza di potere, ma per un'alternanza di politica.

Il presidente presenterà un bilancio di guerra per il '49

WASHINGTON, 3. - Truman chiederà lunedì al Congresso di approvare il nuovo bilancio per il 1949. Esso prevede una spesa di circa 42 miliardi di dollari, di cui 20 per cento è dedicato alle spese militari ed agli impegni all'estero degli Stati Uniti.

Nel bilancio non sono compresi gli stanziamenti per la Cina, la Grecia e la Turchia che saranno discussi a parte. In un secondo tempo saranno pure presentati gli stanziamenti per i rifornimenti militari al blocco atlantico. Quando anche tali spese saranno state proposte e approvate, le spese militari degli Stati Uniti copriranno un'altissima percentuale di tutto il bilancio americano.

WASHINGTON, 3. - Truman chiederà lunedì al Congresso di approvare il nuovo bilancio per il 1949. Esso prevede una spesa di circa 42 miliardi di dollari, di cui 20 per cento è dedicato alle spese militari ed agli impegni all'estero degli Stati Uniti.

Nel bilancio non sono compresi gli stanziamenti per la Cina, la Grecia e la Turchia che saranno discussi a parte. In un secondo tempo saranno pure presentati gli stanziamenti per i rifornimenti militari al blocco atlantico. Quando anche tali spese saranno state proposte e approvate, le spese militari degli Stati Uniti copriranno un'altissima percentuale di tutto il bilancio americano.

WASHINGTON, 3. - Truman chiederà lunedì al Congresso di approvare il nuovo bilancio per il 1949. Esso prevede una spesa di circa 42 miliardi di dollari, di cui 20 per cento è dedicato alle spese militari ed agli impegni all'estero degli Stati Uniti.

Nel bilancio non sono compresi gli stanziamenti per la Cina, la Grecia e la Turchia che saranno discussi a parte. In un secondo tempo saranno pure presentati gli stanziamenti per i rifornimenti militari al blocco atlantico. Quando anche tali spese saranno state proposte e approvate, le spese militari degli Stati Uniti copriranno un'altissima percentuale di tutto il bilancio americano.

WASHINGTON, 3. - Truman chiederà lunedì al Congresso di approvare il nuovo bilancio per il 1949. Esso prevede una spesa di circa 42 miliardi di dollari, di cui 20 per cento è dedicato alle spese militari ed agli impegni all'estero degli Stati Uniti.

Nel bilancio non sono compresi gli stanziamenti per la Cina, la Grecia e la Turchia che saranno discussi a parte. In un secondo tempo saranno pure presentati gli stanziamenti per i rifornimenti militari al blocco atlantico. Quando anche tali spese saranno state proposte e approvate, le spese militari degli Stati Uniti copriranno un'altissima percentuale di tutto il bilancio americano.

## LA CRISI DELL'AUTONOMIA SICILIANA

# Dimissioni in massa della Giunta democristiana

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

Palermo, 8. - Applausi dimostrativi accolto il presidente Alessi di ritorno da Roma. La D. C. aveva prima ancora dell'arrivo del suo esponente, provveduto a tappezzare i manifesti con manifesti ingiungenti iocritamente all'autonomia ed all'opera svolta in favore della Sicilia.

La stampa ha veramente cominciato il gesto di Alessi. «Il Giornale di Sicilia» ha pubblicato una proposta del monarca, Leone Marchesano tendente ad indire una Costituzione siciliana, a quale dovrebbe partecipare, oltre al parlamento siciliano, i sindaci e gli uomini più influenti dell'isola.

L'indipendente «L'ora di Popolo», invece in un editoriale del suo direttore critica aspramente l'atteggiamento sessistelliano assunto da Alessi sul dell'isola della costituzione del Governo regionale chiamato a insediarsi in un governo di larga concertazione in cui venisse rappresentati i Partiti democratici che sono gli unici in grado di difendere seriamente l'autonomia.

## Comunicato della Direzione del Partito Comunista Italiano

Il 5 e 6 gennaio si è riunita in Roma la Direzione del P.C.I. per l'esame dei piani di lavoro della Direzione stessa e degli altri organi dirigenti del Partito nei primi mesi del 1949, e di alcuni importanti problemi politici e di organizzazione.

La Direzione del Partito, preso atto con sostegno del modo come il governo e la sua maggioranza, in tutte le sue frazioni, hanno respinto persino le più limitate fra le proposte fatte dal Gruppo parlamentare comunista per arrecare un sollievo alle masse dei lavoratori e disoccupati miseri e sofferenti, denuncia a tutto il Paese questa nuova prova che il governo attuale non è altro che un fatisimo comitato d'affari dei gruppi più egoistici del capitalismo industriale e agrario. Le organizzazioni del Partito sono invitate a concentrare le loro forze per aiutare tutte le categorie di lavoratori, occupati e disoccupati, nella rivendicazione e difesa attiva del loro diritto al lavoro e all'esistenza.

La Direzione ha preso atto con soddisfazione delle sollecitazioni con le quali la maggior parte delle organizzazioni del Partito stanno procedendo al tesseraamento 1949, e rivolge un plauso particolare a tutte quelle sezioni che, grazie allo slancio dei compagni e alla capacità dei loro dirigenti sono riuscite a terminare il tesseraamento nei primi giorni dell'anno nuovo. Il rapido tesseraamento di tutti gli iscritti del 1948 fornisce ancora una volta la prova della completezza delle file del nostro Partito e crea una base sicura per il reclutamento di nuovi iscritti, soprattutto là dove non è ancora stato raggiunto il livello medio delle sezioni in rapporto con la massa lavoratrice, e per il miglioramento di tutto il nostro lavoro.

È stato approvato un documento di direttive e consigli a tutte le organizzazioni per una migliore diffusione della stampa del Partito.

(Leggere in seconda pagina la risoluzione del P.C.I. - Diffondere la stampa comunista).

## COMMENTI INTERNAZIONALI ALLA NOIANA DI ACHESON

# Truman si assume il ruolo di dirigente della politica estera

Si prevedono cambiamenti nel personale diplomatico - Dunn a Parigi? Crisi della "politica bipartita" - Vecchio e significativo discorso di Acheson

«do» da parte della diplomazia americana, che potrebbe influire agli avvenimenti un corso leggermente più audace di quello che avrebbe avuto sotto l'impulso di Marshall, Lovett e Forrestal. Il messaggio di Truman, che si è aperto con un discorso di forza e ingenuità su vasta scala.

A Parigi è stata fatta circolare questa sera la voce di un prossimo messaggio dall'Ambasciatore a Roma. Dunn, sembra pure che Dean Acheson intendesse sostituire il Generale Clay alla testa dell'Amministrazione americana in Germania con un alto funzionario civile.

Al Quai d'Orsay si teme che Dean Acheson, nota personalità del Partito democratico, possa intrudere nella politica estera americana degli elementi di dissidio Marshall, uomo

## PRIMO ATTO DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

# Il Presidente presenterà un bilancio di guerra per il '49

Il N. Y. Herald si augura che Acheson freni "i gesti impulsivi" - Primi attacchi al Segretario di Stato

WASHINGTON, 3. - Truman chiederà lunedì al Congresso di approvare il nuovo bilancio per il 1949. Esso prevede una spesa di circa 42 miliardi di dollari, di cui 20 per cento è dedicato alle spese militari ed agli impegni all'estero degli Stati Uniti.

Nel bilancio non sono compresi gli stanziamenti per la Cina, la Grecia e la Turchia che saranno discussi a parte. In un secondo tempo saranno pure presentati gli stanziamenti per i rifornimenti militari al blocco atlantico. Quando anche tali spese saranno state proposte e approvate, le spese militari degli Stati Uniti copriranno un'altissima percentuale di tutto il bilancio americano.

## LA SOSTITUZIONE DI MARSHALL CON ACHESON

# E' una battuta d'arresto dichiara Palazzo Chigi

All'Assemblea D. C. Lazzari difende il partito dall'invadenza dell'Azione Cattolica - Tirata d'orecchi di Scelba a Pastore

Le dimissioni di Marshall hanno profondamente disorientato gli ambienti governativi. Un portavoce dell'Assemblea D. C. ha definito ieri una "battuta d'arresto" riferendosi evidentemente agli sforzi del governo italiano per inserire il nostro Paese nel sistema delle garanzie e degli impegni militari propulsi dal Segretario di Stato dimissionario e dal suo vice, Lovett. Il pessimismo di palazzo Chigi è accentuato in serata quando l'Agencia Ins dipartiva la notizia che un nota diplomatico americano aveva dichiarato a Washington essere sua impressione che la nomina di Acheson porterà inevitabilmente a un arresto nell'elaborazione del patto Atlantico. È noto che Sforza aveva significato proprio in questi giorni all'ambasciatore americano Dunn, il suo desiderio di iniziare trattative sulla partecipazione dell'Italia ad una forma associativa delle nazioni occidentali. Naturalmente simile iniziativa può acquistare concretezza soltanto il giorno in cui entrasse in funzione il patto Atlantico con la sua sistemazione di forze militari americane da schierarsi in forma più o meno limitata, governi d'Europa occidentale.

La situazione americana ha avuto anche vaste ripercussioni nei partiti di maggioranza. Particolarmente disorientati appaiono i cattolici. Si è saputo che l'altra sera in seno alla direzione del P.S.L.I. riunita per ascoltare la relazione di Saragat sulla politica estera, la notizia delle dimissioni di Marshall ha scatenato un putiferio. Pietra, Vassalli e Mattiotti hanno preso spunto dagli avvenimenti di Washington per accusare Saragat di essersi avventurato in un'operazione che non ha quale rappresentante del partito al governo - in una politica di impegno militare senza sufficienti garanzie.

Ieri Saragat si è recato al Vi-

Luigi Cavallo